

**PROGETTO**  
**“LABORATORIO IMPRESE EMILIA OVEST PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA**  
**LE IMPRESE DEL TERRITORIO VERSO L’AGENDA 2030”**  
**(CUP J83J1700007000)**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

Tra

**Comune di Reggio Emilia**

con sede a Reggio Emilia, in Piazza Prampolini n. 1, C.F. e P.IVA 00145920351, nella persona del Dirigente della Policy “Politiche per lo sviluppo economico e l'internazionalizzazione” Massimo Magnani (Rif. Atto PG 21321 del 23.05.2015), nato a Reggio Emilia il 05.07.1967, domiciliato ai fini del presente atto presso la Sede Municipale (di seguito denominato “Comune”)

e

**Fondazione Easy Care**

con sede a Reggio Emilia in via A. Gramsci 54/H C.F. e P.IVA 02358960355, nella persona del Presidente Raul Cavalli, nato a Scandiano (RE) il 15/07/1971, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale della Fondazione, via Gramsci 54/H, 42124, Reggio Emilia (di seguito denominato “Easy Care”)

**Premesso**

- che con Delibera n. 399 del 05.04.2017 la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato il “Bando per la presentazione di progetti inerenti azioni di diffusione della responsabilità sociale delle imprese in attuazione dell'art. 17, L.R. 14/2014 - Modalità e criteri per la concessione di contributi per le annualità 2017-2018-2019”, prefissandosi di valorizzare e diffondere buone pratiche di responsabilità sociale d'impresa sul territorio regionale, come leva strategica per la competitività delle imprese e determinante per lo sviluppo sostenibile, duraturo e intelligente dell'economia regionale, sostenendo progetti che coinvolgano le imprese di qualunque settore produttivo, le parti sociali e gli enti che operano per la promozione della responsabilità sociale e dell'innovazione sociale a livello territoriale;
- che a tal fine la Regione Emilia Romagna ha in particolare assunto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata dall'ONU ed i relativi nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SGD (Sustainable Development Goals) come quadro di riferimento strategico per ogni azione di promozione della responsabilità sociale, attraverso una rete regionale di laboratori provinciali;
- che, ritenuto importante continuare a sostenere gli enti territoriali interessati a proseguire le iniziative avviate con i laboratori provinciali per la responsabilità sociale di impresa, la Regione ha inteso promuovere una continuità di azione e una programmazione di medio periodo degli interventi attraverso il finanziamento di progetti inerenti azioni di diffusione della responsabilità sociale delle imprese di tipo pluriennale, da realizzare nel triennio 2017/2019;
- che la Regione ha così inteso favorire la cultura dell'innovazione responsabile come strumento di qualificazione e competitività delle imprese, valorizzando i luoghi di apprendimento, confronto e scambio, stimolando la sperimentazione di azioni che generino ricadute positive sia all'interno dell'impresa che nei confronti dell'ambiente e della comunità in cui opera e la realizzazione di attività di co-progettazione;
- che l'azione messa in campo della Regione è finalizzata al rafforzare le competenze delle imprese e diffondere la consapevolezza rispetto agli impatti generati dalle loro attività, supportandone i processi di innovazione che contribuiscono ad attuare gli obiettivi e target contenuti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, proponendosi inoltre di ampliare la rete dei soggetti territoriali stabilmente coinvolti in azioni di promozione della responsabilità sociale, della legalità e dello sviluppo responsabile, incrementando le buone prassi e la partecipazione delle imprese al premio regionale ER.RSI;
- che in data 24.05.2017 il Comune di Reggio Emilia, in qualità di capofila, ha presentato domanda a valere sul suddetto Bando, candidando il Progetto “Laboratorio Imprese Emilia Ovest per la Responsabilità Sociale d'Impresa - Le imprese del territorio verso l'agenda 2030”, progetto a carattere interprovinciale che coinvolge diversi partner (C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Parma, Comune di Parma, Provincia di Parma, C.C.I.A.A. di Piacenza, Comune di Piacenza)
- che con Determinazione n. 11620 del 17.07.2017 la Regione Emilia Romagna ha approvato l'elenco delle domande ammesse, tra le quali anche quella presentata dal Comune di Reggio Emilia di cui al punto precedente;
- che il Progetto prevede di proseguire ed ampliare un percorso integrato per aziende e cooperative del territorio Emiliano (Reggio Emilia, Parma, Piacenza) finalizzato alle seguenti dimensioni di responsabilità sociale d'impresa:
  - Diversity Management: strutturare relazioni tra RSI, imprese e territori al fine di rilevare e socializzare

- pratiche di gestione e valorizzazione della diversità delle risorse umane; riflettere sui benefici in termini di benessere organizzativo e performance che la gestione e la valorizzazione della diversità comporta; implementare strumenti quantitativi e qualitativi di valutazione del Diversity Management;
- Internazionalizzazione della RSI: facilitare connessioni tra RSI e ruolo dell'impresa come attore protagonista per la definizione di cultura economica, sociale ed educativa di territori target in processi e percorsi di internazionalizzazione delle imprese stesse; stimolare la creazione di modelli innovativi di impresa capaci di promuovere crescita e sviluppo; garantire uno sviluppo socialmente sostenibile nei paesi target; diffondere una cultura di impresa, basata sulla forte vocazione all'export delle imprese emiliane, che inserisca nei progetti di internazionalizzazione aspetti di reciproco beneficio in termini di competitività e di attenzione a dinamiche sociali, economiche e culturali nei paesi terzi;
  - Welfare aziendale e sostenibilità ambientale: incentivare la creazione di una rete tra imprese, che veda coinvolte in particolare le grandi realtà produttive, in modo che dalla condivisione di esperienze possano nascere nuovi stimoli per mettere in pratica azioni di RSI; conseguire alti standard di produttività delle micro piccole e medie imprese caratterizzanti le filiere agroalimentari del territorio che spesso già adottano iniziative e percorsi di sostenibilità non formalizzate; diffondere e promuovere l'efficienza globale nel consumo e nella produzione delle risorse, un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, nel tentativo di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile;
  - Agricoltura Sociale: prezioso contenitore di progettazione finalizzata da un lato alla formazione di base e/o avanzata e all'avviamento lavorativo di soggetti fragili, svantaggiati e disabili, dall'altro all'attuazione di interventi terapeutico-riabilitativi di soggetti con disagio psichico e/o con disabilità psicosociale; l'implementazione di azioni mirate a integrazione, inserimento o reinserimento lavorativo trova una significativa opportunità di esprimersi in progetti che sappiano tenere insieme finalità e obiettivi di natura sanitaria e riabilitativa ed input provenienti dal territorio, in ordine alla possibilità di creare un robusto collegamento delle diverse parti coinvolte (pazienti psichiatrici, persone con disabilità, operatori, educatori, cittadini);
- che il Progetto si propone di:
    - sviluppare nuove idee e proposte progettuali capaci di connettere le pratiche di RSI a riflessioni e azioni connesse agli obiettivi e approcci allo sviluppo fissati dall'agenda 2030;
    - promuovere iniziative e azioni a supporto delle RSI delle imprese, anche attraverso la creazione di nuovi partenariati a livello locale e internazionale;
    - supportare all'interno delle imprese lo scambio di esperienze, prassi e programmi relativi all'implementazione del Diversity Management, promuovere l'utilizzo di strumenti di rilevazione e valutazione delle pratiche di diversity e definire una Diversity Chart contenente principi orientativi alla valorizzazione della diversità;
    - promuovere l'idea di RSI come fattore di innovazione e competitività, culturale, sociale ed economica per le imprese e i territori sia a livello locale che globale;
    - promuovere scambi tra le imprese dei territori coinvolti nel Progetto (Reggio Emilia, Parma, Piacenza) tramite laboratori, workshop, incontri interprovinciali;
    - promuovere la partecipazione delle imprese dei tre territori provinciali di riferimento al Premio regionale RSI;
    - promuovere strumenti di comunicazione e visibilità dell'impresa come attore culturale e sociale di un territorio sia a livello locale che globale;
  - che il Progetto prevede diversi ambiti d'azione:
    - Ambito 0: attività preliminare di mappatura/studio/analisi,
    - Ambito 1: Ideazione e co-progettazione tra imprese, attori del territorio e attori internazionali (provenienti anche da paesi terzi) di proposte e azioni di RSI,
    - Ambito 2: Attività di formazione, mentoring e capacity building per imprese del territorio al fine di rafforzare competenze e aumentare opportunità di pratiche di RSI,
    - Ambito 3: implementazione di strumenti quantitativi e qualitativi di valutazione del diversity management (Rating Diversity e Diversity Deep Dives) e creazione di una Diversity Chart,
    - Ambito 4: Comunicazione, sensibilizzazione e visibilità rispetto a tematiche, esperienze e percorsi intrapresi al fine di approfondire i concetti legati a RSI, Agenda 2030 e promuovere la RSI come fattore di crescita e competitività,
    - Ambito 5: Scambio di esperienze a livello dei tre territori partner di Progetto;

**convengono e stipulano quanto segue**

## **1 - PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

## **2 - OGGETTO**

Il presente accordo disciplina la collaborazione tra il Comune e Fondazione Easy Care nel contesto del Progetto

*“Laboratorio Imprese Emilia Ovest per la Responsabilità Sociale d’Impresa. Le imprese del territorio verso l’agenda 2030”* (CUP J83J1700007000), per procedere all’implementazione di diverse attività legate alla seconda annualità del Progetto.

Obiettivi principali delle azioni da realizzare sono:

- sensibilizzare le aziende del territorio sulle tematiche di CSR e Agenda 2030 in tema di percorsi di internazionalizzazione, facilitando connessioni anche sul ruolo delle imprese in questo ambito,
- stimolare la creazione di esperienze innovative di impresa che creino connessioni con paesi terzi con cui le imprese hanno relazioni,
- costruire azioni pilota di sperimentazione nell’ambito delle politiche di internazionalizzazione facendo leva su esperienze di CSR e sugli obiettivi dell’Agenda 2030,
- individuare buone pratiche di RSI in ambito di internazionalizzazione (responsabile/sostenibile) emerse attraverso la mappatura delle imprese sui tre territori,
- creare nuove partnership innovative tra imprese dei tre territori e imprese nei paesi terzi partner.

Nello specifico, Fondazione Easy Care si impegna a realizzare le seguenti attività:

- organizzazione di attività laboratoriali sul tema dell’internazionalizzazione, rivolte ad imprese del territorio attraverso
  - realizzazione di 4 incontri laboratoriali tematici da realizzare sul territorio di Reggio Emilia sul tema dell’internazionalizzazione,
  - implementazione di contatti diretti con imprese del territorio di Reggio Emilia, Parma e Piacenza per la partecipazione ai laboratori stessi nel numero almeno di 4 imprese,
  - realizzazione dei laboratori anche presso imprese del territorio, incoraggiando la possibilità di visite aziendali;
- ideazione e sviluppo di almeno 1 iniziativa/proposta progettuale innovativa sui temi della CSR e collegabili all’Agenda 2030 anche attraverso partenariati tra imprese e altri attori del territorio;
- svolgimento attività di coordinamento e monitoraggio costante e periodica (partecipazione ad incontri, mail, skype conference) con Comune di Reggio Emilia, Fondazione E35 per la progettazione internazionale, altri partner istituzionali e tecnici del Progetto;
- attività di sensibilizzazione e comunicazione dei temi e delle attività del Progetto (con particolare riferimento anche alle connessioni con l’Agenda 2030), condividendo materiali informativi, materiali di documentazione dei laboratori, report di sintesi degli incontri delle attività realizzate con il Comune di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Camera di Commercio di Piacenza, Comune di Piacenza, al fine di facilitare attività di comunicazione istituzionale, sui social network e sui siti web;
- partecipazione e contribuzione con contenuti emersi dai laboratori al seminario/evento congiunto previsto a fine 2018 all’interno del Progetto per presentare le attività realizzate e i principali contenuti emersi;
- promozione all’interno dei laboratori di iniziative e attività promosse annualmente dalla Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento al Premio Innovatori Responsabili;
- restituzione e rendicontazione al Comune di Reggio Emilia delle attività realizzate con:
  - per ciascun incontro/laboratorio: report descrittivo di ciascun incontro realizzato e documentazioni collegate (fotografie, materiali informativi e di comunicazione),
  - relazione finale di tutti i laboratori con sintesi dei contenuti e delle attività trattate, numeri di incontri realizzati, presenze e numero di imprese e attori del territorio coinvolti, numero di visite aziendali realizzate, descrizione delle iniziative sperimentali proposte e realizzate.

Inoltre, Fondazione Easy Care si impegna a produrre i seguenti indicatori di risultato:

- numero di imprese del territorio coinvolte nei laboratori,
- numeri di iniziative co-ideate e progettate all’interno dei laboratori,
- numero di imprese sul territorio che hanno manifestato interesse a sperimentare/adottare le buone pratiche in materia di RSI e internazionalizzazione.

### **3 - DURATA DELL’ACCORDO**

L’accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2018.

### **4 - CORRISPETTIVO**

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 2 il Comune riconoscerà a Fondazione Easy Care, un corrispettivo complessivo pari ad € 12.500,00 (*euro dodicimilacinquecento/00*). L’importo indicato è da considerarsi comprensivo delle spese di qualsiasi natura che Fondazione Easy Care dovrà sostenere per l’espletamento di quanto di propria competenza di cui al presente accordo; è inoltre da considerarsi comprensivo di ogni contributo fiscale e previdenziale, imposta e tassa dovuti in virtù delle norme vigenti in materia. Sarà esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte di Fondazione Easy Care eccedente l’importo concordato nel presente accordo.

Il corrispettivo sarà liquidato al termine delle attività di cui al presente accordo, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, tramite bonifico bancario entro 30 gg. dal ricevimento di quest’ultima.

La fattura dovrà essere inviata secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ed andrà intestata a: COMUNE DI REGGIO EMILIA \_ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia \_ C.F. e P. IVA n. 00145920351 \_ Codice Unico Ufficio IPA: OGSM2J.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010, Fondazione Easy Care assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente accordo, secondo la disciplina contenuta nella legge ora menzionata. L'inadempienza di tale obbligo comporterà la risoluzione di pieno diritto dell'accordo, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

#### **5 - PROPRIETÀ, RISERVATEZZA DEI RISULTATI**

I documenti ed il materiale prodotti in relazione a quanto indicato al punto 2 saranno di proprietà del Comune. Fondazione Easy Care potrà avvalersi degli stessi e portarli a conoscenza di altri soggetti o divulgarli solo previa comunicazione scritta al Comune che potrà negare l'autorizzazione ed indicando comunque che detti risultati sono frutto di un servizio svolto per conto del Comune stesso.

#### **6 - RESPONSABILITÀ E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità in relazione a eventuali danni causati da Fondazione Easy Care a persone e/o cose nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente accordo.

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

#### **7 - INADEMPIMENTO CONTRATTUALE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Il presente accordo si risolverà alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza, per giusta causa. Resta salvo il diritto di Fondazione Easy Care alla corresponsione della percentuale del corrispettivo maturato alla data di risoluzione dell'accordo. Oltre che per giusta causa e per la scadenza del termine previsto, l'accordo cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della realizzazione di quanto previsto nell'accordo stesso, di natura indipendente dalla volontà delle parti.

#### **8 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Fondazione Easy Care è informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati da parte del Comune, nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento. Ai sensi del richiamato art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il Comune tratterà (manualmente, elettronicamente ed informaticamente) i dati relativi a Fondazione Easy Care, nel rispetto della normativa vigente e per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente accordo. In ogni caso l'Associazione avrà i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto Decreto.

Fondazione Easy Care si impegna a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi previsti nell'accordo, nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del suddetto Decreto.

#### **9 - DISPOSIZIONI FINALI**

La firma del presente accordo comporta l'annullamento di ogni precedente accordo verbale o scritto. Nessuna variante o modifica potrà essere validamente effettuata se non per atto scritto.

Faranno carico a Fondazione Easy Care le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente accordo, da registrarsi solo in caso d'uso. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, per la soluzione delle controversie sarà competente il foro di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito dal presente accordo si applicano le disposizioni di legge in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Reggio Emilia  
*Massimo Magnani*

Per Fondazione Easy Care  
*Raul Cavalli*